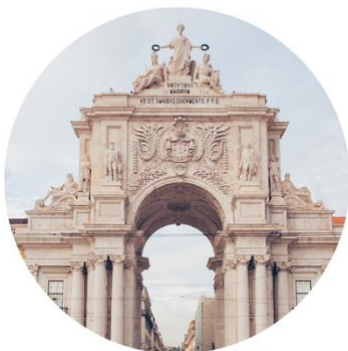


# Scopri le ultime notizie:



## dal PORTOGALLO

Bilancio 2022: l'economia portoghese è cresciuta del 6,8%

L'economia portoghese è cresciuta più di quella europea

Istituto Nazionale di Statistica (INE): a novembre esportazioni e importazioni in aumento rispettivamente del 18,9% e del 16,2% in termini nominali

Istituto Nazionale di Statistica (INE): il fatturato del settore industriale è cresciuto del 16,2% a novembre

Portogallo: il Ministro degli Esteri sottolinea il ruolo strategico del Paese

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): opportunità per l'industria portoghese di affermarsi in Europa

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): le Agende di Mobilitazione per l'Innovazione Aziendale produrranno quasi 9 miliardi di ricchezza

Il Primo Ministro portoghese, António Costa, ha affermato che la protezione degli oceani è una causa globale

Portogallo: in consultazione parlamentare la legislazione per la creazione di un mercato volontario del carbonio

FIT 2.0 – Fostering Innovation in Tourism: 1,3 milioni di euro per start-up e soluzioni innovative nel turismo



## dall'ITALIA

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): andamento dell'economia italiana a novembre e dicembre 2022

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): a novembre +3,9% per l'export e -1,4% per l'import

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): registrato a novembre un aumento congiunturale del commercio al dettaglio

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE): 3,6 miliardi per finanziare 22 progetti sulle smart grid

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) risorse per 6 miliardi di euro

Il Sottosegretario di Stato On. Giorgio Silli partecipa alla tredicesima Assemblea annuale dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili IRENA



## dall'UNIONE EUROPEA

Eurostat: produzione industriale in aumento dell'1,0% nell'Eurozona e dello 0,9% nell'Unione Europea

L'Eurozona ha registrato un deficit del 3,3%, mentre il Portogallo ha registrato il secondo avanzo più alto

L'Indicatore di fiducia dei consumatori ha continuato la sua ripresa nell'Unione Europea e nell'area Euro

L'industria del turismo dell'Unione Europea sembra riprendersi con forza dalla pandemia COVID-19

La Commissione Europea raccoglie 5 miliardi di euro per finanziare le priorità dell'Europa

## Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

Lisbona: si è concluso l'undicesimo Ciclo di Conferenze sulle Relazioni Luso-Italiane

## DAL PORTOGALLO:

### **Bilancio 2022: l'economia portoghese è cresciuta del 6,8%**

Il Ministro delle Finanze, Fernando Medina, intervenuto in conferenza stampa insieme al Ministro dell'Economia e del Mare, António Costa Silva, e alla Ministra del Lavoro, della Solidarietà e della Sicurezza Sociale, Ana Mendes Godinho, ha dichiarato che l'economia portoghese è cresciuta nel 2022 del 6,8%, al di sopra del 6,5% precedentemente stimato nel Bilancio dello Stato per il 2023.

Fernando Medina ha aggiunto che, con questo risultato, l'economia portoghese è stata in grado di mostrare resilienza e sconfiggere ogni pessimismo, mentre António Costa Silva ha commentato il risultato definendo la crescita esemplare, soprattutto in considerazione dell'attuale incertezza del panorama globale e della crisi del mercato energetico.

Il Ministro delle Finanze ha inoltre aggiunto che il sostegno del Governo per mitigare l'impatto dell'inflazione e l'aumento dei prezzi dell'energia ha superato l'importo annuo speso per la pandemia nel 2020 e nel 2021.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=economia-portuguesa-vai-crescer-68-em-2022>

### **L'economia portoghese è cresciuta più di quella europea**

In risposta alle domande avanzate dai deputati nel corso del dibattito sulla politica generale, all'Assemblea della Repubblica dell'11 gennaio scorso, il Primo Ministro António Costa ha affermato che il Portogallo dovrà proseguire sulla stessa linea che ha permesso all'economia nazionale di crescere più della media dell'Unione Europea nel 2022.

Ricordando i 15 anni di stagnazione e recessione vissuti dal Paese, egli ha inoltre evidenziato che tra il 2000 e il 2015 la crescita media annua dell'economia è stata dello 0,2%. Dal 2015 al 2019 si è attestata al 2,8% e dal 2016 è cresciuta in media del 2% annuo (incluso dunque gli anni 2020 e 2021 segnati dalla pandemia), 10 volte di più rispetto alla media annuale dei 15 anni precedenti.

Questa crescita è stata sostenuta dal miglioramento dei redditi e dall'aumento del Prodotto Interno Lordo pro capite, che è salito a 20.874 euro (+20% rispetto al 2015).

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=economia-portuguesa-cresceu-mais-do-que-a-da-europa-quando-a-europa-tambem-crescia>

## **Istituto Nazionale di Statistica (INE): a novembre esportazioni e importazioni in aumento rispettivamente del 18,9% e del 16,2% in termini nominali**

A novembre 2022, le esportazioni e le importazioni di merci in Portogallo sono aumentate in termini nominali rispettivamente del +18,9% e del +16,2% (+21,1% e +26,0%, nello stesso ordine, a ottobre 2022), secondo i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE).

Nel trimestre chiuso a novembre 2022, le esportazioni e le importazioni sono aumentate rispettivamente del 21,5% e del 23,8% rispetto allo stesso periodo del 2021 (erano +25,4% e +34,4% nel trimestre conclusosi a ottobre 2022).

Scopri di più:

[https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine\\_destaquas&DESTAQUESdest\\_boui=539848294&DESTAQUESmodo=2](https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=539848294&DESTAQUESmodo=2)

## **Istituto Nazionale di Statistica (INE): il fatturato del settore industriale è cresciuto del 16,2% a novembre**

Secondo i dati resi noti dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), l'Indice del fatturato industriale ha registrato a novembre una variazione nominale annua del 16,2% (16% nel mese precedente).

Escludendo il gruppo Energia, le vendite sono aumentate dell'11,6% (15,4% nel mese precedente). Gli indici relativi al mercato interno e al mercato estero sono aumentati rispettivamente del 17,7% e del 14,3% (16,7% e 15% a ottobre).

Le variazioni su base annua degli indici di occupazione, salari e ore lavorate si sono invece attestate rispettivamente all'1,8%, 6,5% e 2% (rispetto ai 2,2%, 7,4% e 2,5% di ottobre).

Scopri di più:

[https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine\\_destaquas&DESTAQUESdest\\_boui=539715045&DESTAQUESmodo=2](https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=539715045&DESTAQUESmodo=2)

## **Portogallo: il Ministro degli Esteri sottolinea il ruolo strategico del Paese**

Il Ministro degli Esteri, João Gomes Cravinho, è intervenuto alla sessione di apertura del Seminário Diplomático 2023 che si è svolto a Lisbona il 4 gennaio, alla presenza della Ministra degli Esteri della Germania, Annalena Baerbock.

Nel suo intervento, João Gomes Cravinho ha sottolineato che è proprio nei momenti di turbolenza internazionale che si manifesta l'incalzante necessità di lavorare al meglio per rafforzare la qualità e le risorse strategiche su cui la politica estera portoghese può già contare.

Il Ministro ha inoltre ricordato che l'Unione Europea deve trasformarsi in una potenza geostrategica con tre priorità: stabilire un percorso chiaro di relazioni con le potenze vicine, il ritorno dell'Europa allo status di superpotenza commerciale e non rimandare il sistema di Difesa europea.

In merito a quest'ultima priorità, João Gomes Cravinho ha fatto specifico riferimento alla promozione della capacità di pianificare e condurre attività militari a livello europeo, all'armonizzazione delle Forniture, e allo sviluppo di un ecosistema di industrie della Difesa nello spazio europeo.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=ministro-dos-negocios-estrangeiros-destaca-papel-estrategico-de-portugal>

## **Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): opportunità per l'industria portoghese di affermarsi in Europa**

Nel corso di una visita inserita nell'itinerario del programma PRR em Movimento, il Primo Ministro António Costa ha affermato che il Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) rappresenta un'importante opportunità per l'industria portoghese di crescere e affermarsi nel panorama europeo.

In particolare, António Costa ha indicato come vantaggi competitivi del Portogallo la sua posizione geografica, l'elevato livello di sicurezza pubblica, il know-how, la forza lavoro qualificata e il suo impegno attivo per la transizione energetica.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=pr-r-e-opportunidade-para-a-industria-portuguesa-se-afirmar-na-europa>

## **Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): le Agende di Mobilitazione per l'Innovazione Aziendale produrranno quasi 9 miliardi di ricchezza**

In occasione di una visita alla fabbrica di componenti per la produzione di idrogeno verde di Fusion-Fuel Portogallo, nell'ambito dell'iniziativa "PRR em Movimento", il Primo Ministro António Costa ha affermato che le Agende di Mobilitazione per l'Innovazione Aziendale previste dal Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) produrranno un valore quasi tre volte superiore rispetto all'investimento che verrà effettuato.

Nello specifico, prodotti e servizi innovativi sviluppati dalle Agende di Mobilitazione genereranno 8,7 miliardi di euro di ricchezza, contro un investimento di 2,9 miliardi di euro, e creeranno nel complesso anche 18.000 posti di lavoro.

Sono già 51 le Agende di Mobilitazione già approvate, con il coinvolgimento di 1228 soggetti, di cui 900 imprese e 114 soggetti del sistema scientifico e tecnologico ed entità sia pubbliche che private.

Il Primo Ministro ha inoltre aggiunto che le imprese portoghesi si sono distinte nello scenario globale per competitività nell'ambito dell'idrogeno verde, che rappresenterà un catalizzatore per la creazione di un nuovo settore industriale e per la reindustrializzazione del Portogallo.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=agendas-do-prr-para-a-inovacao-vao-gerar-quase-9-mil-milhoes-de-riqueza>

## **Il Primo Ministro portoghese, António Costa, ha affermato che la protezione degli oceani è una causa globale**

Il 23 gennaio, il Primo Ministro è intervenuto all'Ocean Race Summit Mindelo - Sustainable Ocean Finance, a Capo Verde, dove ha ricordato che è importante procedere uniti verso una vera e propria agenda per la protezione degli oceani, raggiungendo gli impegni basati sull'Accordo di Parigi e sull'Agenda 2030.

Questa sfida deve essere affrontata in modo multilaterale, attraverso un processo partecipativo che coinvolga non solo i governi ma tutta la società civile. Si è inoltre sottolineata la necessità di una strategia credibile per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e per affrontare il cambiamento climatico.

Il Primo Ministro ha definito la Blue Economy come una componente fondamentale della strategia di sviluppo del Portogallo, sottolineando la necessità di aumentare il finanziamento su scala globale delle azioni incentrate sugli oceani.

Egli ha inoltre sottolineato la forte scommessa fatta dal Portogallo sulle energie rinnovabili negli ultimi anni, che rappresentano ad oggi circa il 58% dell'elettricità consumata dai portoghesi. Entro il 2026, l'obiettivo è quello di portare all'80% l'elettricità consumata da fonti rinnovabili, e a tal proposito entro l'ultimo trimestre del 2023 sarà aperta un'udienza pubblica per le proposte di delimitazione delle zone di produzione e distribuzione di energia eolica offshore.

Scopri di più: [https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=a-protecao-dos-oceanos-e-una-causa-global](https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=a-protecao-dos-oceanos-e-uma-causa-global)

## **Portogallo: in consultazione parlamentare la legislazione per la creazione di un mercato volontario del carbonio**

Il Ministro dell'Ambiente e dell'Azione per il clima, Duarte Cordeiro, ha annunciato che sarà discussa in consultazione pubblica la legislazione relativa alla creazione di un mercato volontario del carbonio in Portogallo, alla presenza della Commissione per l'Agricoltura e la Pesca dell'Assemblea della Repubblica.

Si tratta di una legge per la creazione di un mercato fondato su progetti di riduzione delle emissioni di gas serra e di carbonio, i quali contribuiscono a rispettare gli impegni nazionali, comunitari e internazionali assunti dal Portogallo, contribuendo a mitigare il cambiamento climatico.

Duarte Cordeiro ha affermato che, in una fase iniziale, il mercato volontario del carbonio darà priorità ai progetti di riduzione del carbonio forestale, in particolare nelle aree forestali bruciate e nelle aree prioritarie previste nei Programmi di Pianificazione e Gestione del Paesaggio.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=governo-vai-criar-mercado-voluntario-de-carbono>

## **FIT 2.0 – Fostering Innovation in Tourism: 1,3 milioni di euro per start-up e soluzioni innovative nel turismo**

Il 13 gennaio il Governo portoghese ha lanciato, nell'ambito del piano Turismo de Portugal, una nuova edizione del Programma FIT 2.0 – Fostering Innovation in Tourism, un'iniziativa con un investimento pubblico di circa 1,3 milioni di euro che mira a sostenere 250 startup nella creazione e sviluppo di nuovi business nel settore del turismo, basato su idee innovative.

La nuova edizione del Programma FIT prevede il lancio di un concorso per mobilitare l'ecosistema turistico e le entità del sistema scientifico e tecnologico al fine di proporre nuove soluzioni su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione ai territori a bassa densità.

Contestualmente sarà varato il regolamento per i programmi di accelerazione e di open innovation, volti a incentivare lo sviluppo di soluzioni in linea con le esigenze del settore e la loro sperimentazione in ambito aziendale.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=13-milhoes-de-euros-para-start-ups-e-solucoes-inovadoras-no-turismo>

## DALL'ITALIA:

### **Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): andamento dell'economia italiana a novembre e dicembre 2022**

Secondo una nota mensile pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica il 13 gennaio, lo scenario economico internazionale di novembre e dicembre 2022 è stato caratterizzato da una decelerazione delle spinte inflazionistiche innescata dall'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali Paesi e dalla moderazione dei prezzi del mercato energetico.

La produzione industriale italiana ha registrato a novembre un calo in tutti i settori (a eccezione di quello dei beni strumentali) del -0,3%, di entità minore rispetto alle variazioni negative dei due mesi precedenti.

Il mercato del lavoro a novembre ha assistito a una lieve diminuzione di occupati e disoccupati e a un aumento marginale degli inattivi, mentre il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%.

A dicembre, anche l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) è risultato in lieve calo, sebbene il differenziale con l'area euro si sia ampliato ulteriormente, superando i 3 punti percentuali, in conseguenza della maggiore crescita in Italia dei listini dei beni energetici e alimentari.

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/279764>

### **Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): a novembre +3,9% per l'export e -1,4% per l'import**

Secondo i dati diffusi il 18 gennaio dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), a novembre 2022 il commercio dell'Italia con l'estero ha registrato una crescita congiunturale per le esportazioni (+3,9%) e una flessione per le importazioni (-1,4%). L'aumento su base mensile dell'export è dovuto all'incremento delle vendite verso i mercati extra UE (+8,3%), mentre le vendite verso l'area UE risultano stazionarie.

In termini trimestrali, nel periodo settembre-novembre 2022 l'export è cresciuto dell'1,3%, e l'import diminuito del 2,6%, rispetto al trimestre precedente. Su base annua, è stato stimato un aumento per le esportazioni del 18% in termini monetari e dello 0,2% in volume. La crescita è più sostenuta verso l'area extra UE (+22,5%) rispetto ai mercati UE (+14,0%). Le importazioni in valore hanno registrato un incremento tendenziale del 20,4% – più intenso per l'area extra Ue (+27,7%) rispetto all'area Ue (+14,8%) – e un calo dell'1,3% in volume.

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/279883>

## **Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): registrato a novembre un aumento congiunturale del commercio al dettaglio**

Secondo i dati pubblicati l'11 gennaio dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), a novembre 2022 è stato rilevato un aumento congiunturale per le vendite al dettaglio, pari al +0,8% in valore e al +0,4% in volume.

Le vendite dei beni alimentari sono cresciute in valore (+0,6%) e risultate stazionarie in volume, mentre quelle dei beni non alimentari hanno registrato una variazione positiva sia in valore che in volume (rispettivamente +1% e +0,7%).

Nel trimestre settembre-novembre 2022, in termini congiunturali, le vendite al dettaglio sono cresciute in valore (+0,8%) e diminuite in volume (-1,4%). Le vendite dei beni alimentari sono aumentate in valore (+1%) e scese in volume (-2,3%) così come quelle dei beni non alimentari (+0,7% in valore e -0,5% in volume).

Su base tendenziale, a novembre 2022, le vendite al dettaglio sono incrementate del 4,4% in valore e diminuite in volume (-3,6%). Le vendite dei beni alimentari sono cresciute in valore (+6,6%) e diminuite in volume (-6,3%). Anche per le vendite dei beni non alimentari si è registrato un aumento in valore e una diminuzione in volume (rispettivamente +2,9% e -1,8%).

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/279675>

## **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE): 3,6 miliardi per finanziare 22 progetti sulle smart grid**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha dato il via libera il 9 gennaio al finanziamento di 22 progetti per l'attuazione di interventi di adeguamento e potenziamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, finalizzati ad accogliere l'energia prodotta da fonti rinnovabili e a consentire una maggiore elettrificazione dei consumi.

L'approvazione del finanziamento ha consentito di raggiungere un nuovo traguardo previsto entro fine anno dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che dedica alle smart grid un investimento complessivo di 3,6 miliardi di euro, finalizzati a incentivare la transizione energetica.

Nello specifico, i progetti approvati consentiranno alle reti di distribuzione di accogliere ulteriori 9,8 GW (a fronte di un obiettivo di almeno 5GW) e di aumentare la potenza disponibile per circa 8,5 milioni di abitanti.

Scopri di più: <https://www.mite.gov.it/notizie/pnrr-mase-3-6-miliardi-22-progetti-su-smart-grid-pichetto-creiamo-le-condizioni-0>



## **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) risorse per 6 miliardi di euro**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha portato a termine entro i tempi concordati con l'Unione Europea tutte le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'anno 2022.

Complessivamente, sono stati attivati interventi per circa 6 miliardi di euro, che hanno riguardato importanti aree di sviluppo quali l'agricoltura sostenibile, l'economia circolare, la transizione energetica, la mobilità sostenibile e la rigenerazione urbana, fino ai provvedimenti in materia di risorse idriche e inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a zero impatto ambientale.

Parallelamente, il MASE ha accelerato negli ultimi mesi anche le altre misure del PNRR che non prevedevano scadenze europee a dicembre 2022 come, ad esempio, quelle in materia di idrogeno verde e di economia circolare.

Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto, ha commentato i traguardi raggiunti affermando che la tutela ambientale è prioritaria per il PNRR: alla transizione verde ed ecologica sono state infatti destinate le risorse maggiori, pari a 70 miliardi sui 235 totali del Piano

Scopri di più: <https://www.mite.gov.it/notizie/pnrr-pichetto-assegnate-da-mase-risorse-6-miliardi-di-euro>

## **Il Sottosegretario di Stato On. Giorgio Silli partecipa alla tredicesima Assemblea annuale dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili IRENA**

Il Sottosegretario per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, On. Giorgio Silli, ha partecipato il 14 gennaio alla tredicesima Assemblea annuale di IRENA, l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili, su decisione del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, e del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, On. Gilberto Pichetto Fratin.

IRENA, di cui l'Italia è uno dei Paesi fondatori, è un'organizzazione intergovernativa con 168 membri all'attivo, nonché maggiore piattaforma per la cooperazione internazionale nel campo delle fonti rinnovabili, che si occupa di supportare gli Stati nel processo di transizione verso la sostenibilità energetica.

Il Sottosegretario Silli ha commentato l'evento come un'occasione unica per condividere politiche, strategie, conoscenze e buone prassi in merito alla situazione energetica mondiale, con alcuni tra i maggiori esperti nel settore come il Direttore Generale di IRENA Francesco La Camera, la Direttrice Generale per l'Energia della Commissione Europea Ditte Juul Jørgensen, il Sottosegretario emiratino Sharif Al Olama e la Rappresentante Permanente emiratina presso l'IRENA Nawal Al Hosani.

Scopri di più: [https://www.esteri.it/it/sala\\_stampa/archivionotizie/comunicati/2023/01/il-sottosegretario-di-stato-on-giorgio-silli-partecipa-alla-13sima-assemblea-annuale-dellagenzia-internazionale-per-le-energie-rinnovabili-irena-abu-dhabi-eau-14-gennaio-2023/](https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2023/01/il-sottosegretario-di-stato-on-giorgio-silli-partecipa-alla-13sima-assemblea-annuale-dellagenzia-internazionale-per-le-energie-rinnovabili-irena-abu-dhabi-eau-14-gennaio-2023/)

## DALL'UNIONE EUROPEA:

### **Eurostat: produzione industriale in aumento dell'1% nell'eurozona e dello 0,9% nell'Unione Europea**

Secondo i dati riportati da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea, a novembre 2022 la produzione industriale destagionalizzata è aumentata dell'1% nell'area dell'euro e dello 0,9% nell'area UE rispetto a ottobre 2022. A ottobre, era invece diminuita dell'1,9% sia nell'Area dell'Euro che nell'UE.

In termini annuali, rispetto a novembre 2021 la produzione industriale è aumentata del 2% sia nell'Area dell'Euro che nell'UE.

Non sembra seguire lo stesso trend di crescita la produzione industriale italiana, che ha registrato a novembre un calo del -0,3% rispetto al mese precedente e del -3,7% rispetto a novembre 2021.

I dati relativi al Portogallo mostrano invece una significativa crescita del 3,7% su base mensile, e un lieve calo del -0,3% in termini annuali.

Scopri di più: <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/15725173/4-13012023-AP-EN.pdf/10eb30ba-7f2e-5c61-8185-084304c19025>

### **L'Eurozona ha registrato un deficit del 3,3%, mentre il Portogallo ha registrato il secondo avanzo più alto**

Nel terzo trimestre del 2022, la zona euro ha registrato un deficit del 3,3% del PIL e l'Unione Europea del 3,2%, con il Portogallo che invece ha registrato il secondo maggiore avanzo nei conti pubblici (1,2%).

Secondo Eurostat, il rapporto deficit/PIL è aumentato in entrambe le aree, soprattutto a causa di un notevole incremento della spesa totale.

La maggior parte degli Stati membri ha continuato a registrare un deficit di bilancio, in particolare Romania (-6,3%), Ungheria (-6,1%) e Belgio (-5,1%). Al contrario, sei degli Stati membri, per i quali sono disponibili dati, hanno registrato avanzi di bilancio, in particolare l'Irlanda (3,1%), il Portogallo (1,3%) e la Lituania (1,0%).

Secondo il bollettino, le entrate e le spese totali hanno continuato a essere influenzate dalle politiche governative in risposta alla pandemia di covid-19, ma in misura minore rispetto ai trimestri precedenti. Si evidenzia inoltre che le misure per mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia hanno iniziato ad avere un impatto più forte sul saldo fiscale nel terzo trimestre del 2022.

Scopri di più:

<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/15725188/2-23012023-BP-EN.pdf/5ae195b6-d0a3-4369-8679-556e8438ff54>

## **L'Indicatore di fiducia dei consumatori ha continuato la sua ripresa nell'Unione Europea e nell'area Euro**

A gennaio 2023, la stima della Direzione Generale per gli Affari Economici e Finanziari, relativa all'Indicatore di fiducia dei consumatori, ha continuato la sua ripresa, migliorando dell'1,4% nell'Unione Europea e dell'1,1% nell'area Euro. La fiducia dei consumatori ha ripreso a crescere da dicembre, interrompendo così l'andamento negativo dei tre mesi precedenti.

Scopri di più:

[https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-forecast-and-surveys/business-and-consumer-surveys/latest-business-and-consumer-surveys\\_en](https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-forecast-and-surveys/business-and-consumer-surveys/latest-business-and-consumer-surveys_en)

## **L'industria del turismo dell'Unione Europea sembra riprendersi con forza dalla pandemia COVID-19**

Le stime sul turismo pubblicate a inizio 2023 da Eurostat mostrano come il numero totale di notti trascorse in strutture ricettive nel 2022 sia stato vicino al livello pre-pandemia (2,72 miliardi di notti nel 2022 rispetto a 2,88 miliardi nel 2019; -5,6%). Si tratta di un aumento sostanziale rispetto al numero di notti trascorse nel 2020 e nel 2021 (1,42 miliardi nel 2020, 1,83 miliardi nel 2021; rispettivamente +91,1% e +48,3% nel 2022). Nel corso del 2022, le cifre mensili del turismo sono aumentate costantemente e si sono infine avvicinate ai livelli dei mesi corrispondenti del 2019.

Scopri di più:

<https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/w/ddn-20230118-1>

## **La Commissione Europea raccoglie 5 miliardi di euro per finanziare le priorità dell'Europa.**

Il 24 gennaio, la Commissione europea ha raccolto 5 miliardi di euro nella sua prima transazione sindacata per il 2023, attraverso un'emissione di obbligazioni trentennali con scadenza 4 marzo 2053.

L'operazione è stata la prima sindacata nell'ambito dell'approccio di finanziamento unificato dell'Unione Europea, che la Commissione ha introdotto come metodo di finanziamento principale a partire dal gennaio 2023. In base a questo approccio, la Commissione - per conto dell'UE - emette "EU-Bond" con un unico marchio, anziché obbligazioni etichettate separatamente per i singoli programmi.

L'operazione ha riscosso un forte interesse da parte degli investitori di tutta Europa e del mondo. Inoltre, i fondi raccolti con l'operazione saranno utilizzati per finanziare le priorità dell'UE e, più concretamente, il programma di ripresa NextGenerationEU e il programma di assistenza macro-finanziaria per l'Ucraina.

Con questa operazione, la Commissione ha raccolto quasi 10 miliardi di euro del suo obiettivo di finanziamento di 80 miliardi per la prima metà del 2023.

Scopri di più:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip\\_23\\_327](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_23_327)

# Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

## **Lisbona: si è concluso l'undicesimo Ciclo di Conferenze sulle Relazioni Luso-Italiane**

Si è concluso il 12 gennaio con un evento presso la Residenza dell'Ambasciatore Carlo Formosa l'undicesimo Ciclo di Conferenze sulle Relazioni Luso-Italiane, iniziativa avviata nel 2011 in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e dedicata quest'anno al vasto patrimonio italiano in Portogallo.

Grazie all'attività degli organizzatori – Prof.ssa Nunziatella Alessandrini, Prof.ssa Mariagrazia Russo e Prof. Gaetano Sabatini – e al sostegno dell'Ambasciata e della Chiesa di Nostra Signora di Loreto, oltre che di istituzioni locali, nel corso degli anni i Cicli di Conferenze hanno contribuito ad approfondire lo studio e il dialogo su alcuni temi centrali delle relazioni fra Italia e Portogallo, fra i quali storia, arte, musica, letteratura, religione ed economia.

Attraverso le collaborazioni sviluppate fra studiosi italiani e portoghesi, gli undici cicli hanno dato origine a nove volumi che raccolgono oltre cento articoli dedicati alle relazioni luso-italiane, testimoniando così la vicinanza e lo stretto legame sviluppatosi e rafforzatosi fra i due Paesi nel corso dei secoli.

Scopri di più:

[https://www.esteri.it/it/sala\\_stampa/archivionotizie/retediplomatica/2023/01/portogallo-undicesimo-ciclo-di-conferenze-sulle-relazioni-luso-italiane/](https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/retediplomatica/2023/01/portogallo-undicesimo-ciclo-di-conferenze-sulle-relazioni-luso-italiane/)